IL GIORNO

PAESE :Italia
PAGINE :49
SUPERFICIE :57 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :Di Diego Vincenti

► 3 marzo 2018 - Edizione Milano

La panchina incrocio di vita e vite

Ruth Shammah firma "Cita a ciegas": ho preso una cotta per Diament

di DIEGO VINCENTI

– MILANO –

L'UOMO sulla panchina. Sempre la stessa. Ogni giorno ad osservare il mondo e a raccontarlo. Come fosse un caos calmo creativo. Dove mondi paralleli improvvisamente s'intersecano. E tutto pare possibile. Borges è un pezzo di Argentina almeno quanto il tango e Maradona. Non a caso Gioele Dix lo descrive come «una specie di via di mezzo fra Calvino e Al Bano» per la popolarità (l'amore) che circonda la sua figura. Figura che spesso ha più o meno direttamente ispirato scrittori e drammaturghi. Mario Diament ci ha costruito intorno il suo capolavoro: «Cita a ciegas» (Appuntamento al buio), da mercoledì al Franco Parenti, nuova produzione firmata dalla padrona di casa Andrée Ruth Shammah con un cast notevole: Gioele Dix, Laura Marinoni, Elia Schilton, Sara Bertelà e Roberta Lanave.

«**HO PRESO** una cotta per questo testo – spiega la Shammah –, tanto da andarmene qualche tempo a Buenos Aires alla ricerca di Borges e dei suoi luoghi simbolo, a partire da plaza San Martín, la sua panchina. Perché nel personaggio protagonista non si può che riconoscere lo scrittore argentino, ormai anziano, cieco e con un labirinto di storie intorno a lui. Questo mi ha anche spinto ad aggiungere frasi, battute e versi dello stesso Borges, all'interno di uno spettacolo che ho mantenuto all'apparenza molto semplice, per quanto dietro ci sia stato tantissimo lavoro. Sul palco c'è la vita, c'è l'umanità. Quella che ti fa venir voglia di non distrarti nemmeno per una parola». In un parco di Buenos Aires sta dunque seduto un famoso scrittore. Un filosofo. L'uomo è cieco e si gusta l'aria mattutina, come era solito fare l'autore di Ficciones. Ma all'improvviso i pensieri vengono interrotti dalle chiacchiere di un passante, solo il primo di una lunga serie di incontri e di dialoghi che piano piano sveleranno strani legami con personaggi misteriosi e inquietanti, un poco comici.

«**È UN TESTO** semplicissimo e complesso allo stesso tempo – sottolinea Gioele Dix –, non può non piacere, anche perché c'è una trama fitta di incroci, dove le cose che non succedono in questo mondo magari succedono in una versione parallela della realtà. Può apparire statico ma dentro possiede una dinamica affascinante. Un vero scavo in profondità, che mette in crisi le certezze». Finale speciale. O almeno così è stato raccontato. Ma non si fa fatica a immaginarsi qualche colpo di scena a furia di mischiare le carte della realtà, del sogno, perfino del thriller. Scelta drammaturgicamente non scontata quella della Sham-

Tutti i diritti riservati

IL GIORNO

PAESE :Italia
PAGINE :49
SUPERFICIE :57 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :Di Diego Vincenti

► 3 marzo 2018 - Edizione Milano

mah. Che diviene anche cardine del percorso «Voci dal Sur / Argentina», corposo cartellone di appuntamenti cha accompagneranno durante le tre settimane di repliche. Fra le iniziative, dal 13 la mostra di disegni di José Muñoz (che il 15 converserà con Goffredo Fofi) e gli incontri con gli scrittori Alan Pauls, Federico Falco e Andrés Neuman.

Dal 7 al 29 marzo al Teatro Franco Parenti. Biglietti 38/30/21/18 euro, info: 02.59995206.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOELE DIX SUL PALCO

Un testo semplicissimo e complesso che non può non piacere uno scavo in profondità che mette in crisi le certezze

Tutti i diritti riservati

IL GIORNO

PAESE : Italia
PAGINE :49
SUPERFICIE :57 %
PERIODICITÀ : Quotidiano

AUTORE : Di Diego Vincenti

► **3 marzo 2018 - Edizione Milano**

Tutti i diritti riservati